
Coronavirus Covid-19: Misericordia Prato, 228 pacchi alimentari a famiglie in difficoltà

Misericordia e Banco Bpm in aiuto alle persone in difficoltà economica a causa della pandemia. Sono stati donati all’Arciconfraternita della Misericordia di Prato 228 pacchi alimentari, per un valore di 5.000 euro, da destinare alle famiglie del territorio che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica a causa dell’emergenza sanitaria. L’iniziativa rientra nell’ambito di un progetto regionale tra Banco Bpm e Caritas Toscana. "Grazie a Banco Bpm per questa importante donazione arrivata in un momento così difficile per la cittadinanza – spiega Francesco Logli, provveditore della Misericordia di Prato –, si tratta di un aiuto concreto alle persone che stanno purtroppo attraversando un periodo di difficoltà economica a causa della pandemia. Il nostro obiettivo è quello di cercare di sostenere il maggior numero di persone possibili". La consegna dei pacchi, depositati all’Emporio della Solidarietà di via del Seminario, è già iniziata. I pacchi alimentari sono stati consegnati alla Confraternita di via Galcianese, a quella di Castelnuovo Fontanelle (dove è presente un centro di ascolto della Caritas), alla sezione di Chiesanuova (la cui distribuzione è gestita dal centro di ascolto della parrocchia), alla sezione femminile dell’Arciconfraternita della Misericordia di Prato e alla conferenza di San Vincenzo de Paoli della cattedrale. Questi a loro volta li distribuiranno alle famiglie bisognose del territorio. I pacchi sono poi a disposizione anche della Caritas diocesana. Soddisfatto per questa iniziativa anche il vescovo di Prato, mons. Giovanni Nerbini: "In questo momento tutti i gesti di solidarietà hanno rilevanza e valore: reale, concreto ma anche simbolico. La preoccupazione per gli altri, per chi si trova in una situazione di vero bisogno è da sottoscrivere e prendere a modello. Oggi vediamo emergere una sofferenza diffusa che aspetta i passi che ciascuno di noi può fare". Durante il periodo di massima emergenza, Banco Bpm aveva istituito un fondo di solidarietà, con un’erogazione di 120mila euro in favore di Caritas Toscana a sostegno delle famiglie che hanno subito una contrazione del reddito a causa della pandemia. La somma donata da Banco Bpm alla Misericordia di Prato rientra dunque in queste iniziative.

Gigliola Alfaro